

Consiglio regionale

Errico a Fico: sanità e trasporti priorità del Sannio

Azioni concrete del governo Fico per la sanità e i trasporti. Queste le priorità del Sannio secondo Fernando Errico, intervenuto ieri nel dibattito seguito in consiglio regionale in ordine alle linee programmatiche enunciate dal neo governatore. L'esponente forzista ha dichiarato di aver apprezzato la scelta di non istituire un assessorato alle aree interne. "Avrebbe significato ammettere l'esistenza di due Campanie: una centrale e una periferica. Noi non vogliamo una Campania a due velocità. Vogliamo una sola Campania, in cui sanità, trasporti, ambiente e servizi funzionino ovunque". La sanità è il primo banco di prova della credibilità delle istituzioni, soprattutto nei territori più fragili. Secondo l'ultimo rapporto sui LEA elaborato dalla Fondazione Gimbe, la Campania si colloca in una fascia medio-bassa nel quadro nazionale: 16ª per la prevenzione, 13ª per l'assistenza territoriale, 15ª per l'assistenza ospedaliera.

"Questi numeri descrivono una realtà fatta di prevenzione debole, reti territoriali fragili e ospedali sotto pressione. È tema di questi giorni il sovraffollamento del Pronto Soccorso del San Pio di Benevento. Una criticità evidente, che non può essere liquidata come un'emergenza contingente, perché affonda le sue radici in scelte – o mancate scelte – precise. Il decongestionamento del Pronto Soccorso, a parere di Errico, non può essere affrontato solo come un problema ospedaliero, ma il nodo centrale è la medicina territoriale. Senza una medicina territoriale che funzioni davvero, senza il coinvolgimento pieno e strutturato dei medici di base, senza una collaborazione reale con la medicina generale, il sistema continuerà a scaricare tutto sugli ospedali e sui pronto soccorso. E poi c'è un altro grande tema: il sovraffollamento del

San Pio, potrebbe essere almeno in parte decongestionato attraverso il pieno funzionamento della rete ospedaliera territoriale. E qui la criticità è evidente. Esiste un atto regionale vigente, il Dca n. 41 del 2019, che individua l'Ospedale di Sant'Agata dei Goti come Presidio di Pronto Soccorso in zona disagiata. Non solo! Esiste una sentenza del TAR Campania che va esattamente in questa direzione, ordinando il ripristino del servizio h24 perché la sua riduzione viola gli standard nazionali e i Livelli Essenziali di Assistenza. Eppure, nonostante un atto regionale e nonostante una decisione della giustizia amministrativa, non si è ancora dato seguito a quelle indicazioni. Inoltre, il direttore generale Morgante si sottrae al confronto istituzionale. C'è un altro grande tema che attraversa la vita quotidiana dei nostri territori, ed è quello dei trasporti. L'attenzione regionale ad esempio, non può più trascurare territori interi come la Valle Caudina e la Val Sessuola, dove la linea ferroviaria Benevento Napoli è chiusa da anni. Eav su questo ha grandi responsabilità. Presidente, da 7 lunghissimi anni, in Valle Caudina, i treni non ci sono. Non esistono. A tutto ciò, si aggiunge una criticità ormai strutturale che riguarda il trasporto su gomma: Air Campania sta progressivamente riducendo i servizi sulle tratte interne della Valle Telesina, con effetti evidenti per studenti, lavoratori e famiglie. Sulla tratta Benevento-Cancello-Napoli, come su molte linee del Sannio, si registrano corse sempre più rare e mezzi sempre più affollati, al punto che in molti casi diventa difficile persino salire a bordo.

"Su sanità, trasporti e qualità della vita nelle aree interne saremo vigili e determinati: è lì che si misura la credibilità di un progetto di governo regionale», ha concluso Errico.



Peso:28%